



STUDIO GEOLOGICO PER  
IL PIANO DI GOVERNO  
DEL TERRITORIO  
(II VARIANTE)

(Lr. 11 marzo 2005, n°12 - d.g.r. 30 novembre 2011, n°IX/2616)

Tavola 10a  
CARTA DELLA FATTIBILITA' GEOLOGICA DI PIANO

Colere centro, Dezzo

scala 1:2.000



aggiornamento ottobre 2013



- 1** AREA DI FATTIBILITA' SENZA PARTICOLARI PROBLEMI  
Aree che non presentano particolari limitazioni d'uso per l'edificazione o per la modifica della destinazione d'uso e per le quali, nel caso, possono essere direttamente applicate le prescrizioni di cui al D.M. 14 gennaio 2008.
- 2** AREA DI FATTIBILITA' CON MODESTE LIMITAZIONI  
Superfici moderatamente acclivi in presenza di terreni sciolti, ovvero pendii rocciosi instabili, ma acclivi aree con terreni a componente argilloso-limosa; aree con influenza di fenomeni gravitativi ed erosivi di modesta entita' o gli bruciacchi, piccoli scossonamenti, ruscicellamenti, ristagni d'acqua; aree con influenza marginale di fenomeni valanghivi ("area gialla" dello studio di dettaglio valangologico nelle zone di Carbonara e Pian di Viove).  
Per l'utilizzo di queste aree e' necessario realizzare approfondimenti di carattere geotecnico e/o idrogeologico e/o sismologico, finalizzati ai singoli progetti.
- 3** AREA DI FATTIBILITA' CON CONSISTENTI LIMITAZIONI  
Superfici dove a causa della forte acclivita' l'intervento antropico richiede preventive consolidazioni e messa in sicurezza; aree con presenza di terreni argillosi su substrati a frangimento; zone di erosione accidentata e/o di smottamento diffuso; aree con instabilita' delle scarpate o interamente da caduta massi; superfici interessate da ruscicellamenti diffusi; zone di possibile esondazione dei corsi d'acqua minori anche a causa di frantumazione, zone di esondazione o erosione fluviale difficilmente da arginare. Aree caratterizzate da cunicoli con elevata vulnerabilita' degli acquedotti. Aree valanghivo con movimenti parziali e/o parzialmente protette o contenute nell'"area blu" dello studio di dettaglio valangologico nelle zone di Carbonara e Pian di Viove.  
Per l'utilizzo di queste aree sono necessari approfondimenti di studio geologico a livello di dettaglio e i progetti edilizi potranno essere realizzati solo in subordine alla preventiva realizzazione di opere di messa in sicurezza dei luoghi.
- 4** AREA DI FATTIBILITA' CON GRAVI LIMITAZIONI  
Aree con eccessiva acclivita' dei pendii, presenza di fasce franose con stacco di blocchi; superfici soggette direttamente o indirettamente a movimenti franosi attivi; zone cariche con fenomeni di erosione; aree di pertinenza dei corpi idrici superficiali e di esondazione; zone di pertinenza delle valanghe (anche "aree rosse" dello studio di dettaglio valangologico nelle zone di Carbonara e Pian di Viove).  
In queste aree e' da escludere nuova edificazione, se non opere tese al consolidamento o alla sistemazione idrogeologica per la messa in sicurezza dei siti. Per gli edifici esistenti sono consentite esclusivamente le opere relative ai interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauri conservativi e adeguamenti igienici, come definiti dall'art. 27, comma 1, lettere a), b), c) della Lr.12/05, senza aumento di superficie o volume e senza incremento del carico medio-livello. Sono consentite le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica.  
Nelle situazioni piú gravi sono da prevedere, in base alla Lr.12/05, anche trasferimenti di nuclei abitativi e comunque dovranno essere predisposti idonei piani di protezione civile, con l'attivazione di opportuni sistemi di monitoraggio.

SCENARI DI PERICOLOSITA' SISMICA

- Z1a**: zona caratterizzata da movimenti franosi attivi
- Z1b**: zona caratterizzata da movimenti franosi quiescenti
- Z3a**: zona di ciglio H>10 m (scarpata con parete subverticale, bordo di cava, nicchia di distacco, orlo di terrazzo fluviale o di natura antropica)
- Z3b**: zona di cresta rocciosa
- Z4a**: zona di fondovalle con presenza di depositi alluvionali e/o fluvio-glaciali granulari e/o coesivi
- Z4b**: zona pademontana di falda di detrito, conoidi alluvionali e conoidi delizia-tocature
- Z4c**: zona morenica con presenza di depositi granulari e/o coesivi (inclusa la coltri laessica)
- Z5**: zona di contatto stratigrafico e/o tettonico tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche molto diverse

AREALI DEFINITI DALLO STUDIO DI DETTAGLIO SULLE VALANGHE

- limite zona gialla:  
a) da modellazione  
b) da CLPV
- limite zona blu
- limite zona rossa

